



Automobile Club Italia
Ufficio Provinciale CL

Manuale di Gestione Protocollo Informatico

Area Organizzativa Omogenea “Ufficio Provinciale PRA di Caltanissetta”

Redatto ed approvato

dalla D.ssa Giuseppina Mulè



SOMMARIO

1. AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
2. DEFINIZIONI	3
3. COMPITI DEL SERVIZIO PROTOCOLLO INFORMATICO	4
4. RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTOCOLLO INFORMATICO	4
5.UNITÀ ORGANIZZATIVE PREPOSTE ALLA REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	4
6. DESCRIZIONE FLUSSO LAVORAZIONE DOCUMENTI RICEVUTI.....	4
7. ATTIVITÀ OPERATORE PROTOCOLLO CORRISPONDENZA ARRIVO/ENTRATA	5
8. RICEZIONE DOCUMENTI SU SUPPORTO CARTACEO.....	5
9. RICEZIONE DOCUMENTI INFORMATICI	5
10. CLASSIFICAZIONE DEI DOCUMENTI	6
11. DESCRIZIONE FLUSSO LAVORAZIONE DOCUMENTI IN PARTENZA/USCITA	7
12. ATTIVITÀ OPERATORE PROTOCOLLO CORRISPONDENZA PARTENZA/USCITA.....	8
13. ANNULLAMENTO DELLE INFORMAZIONI REGistrate IN FORMA NON MODIFICABILE.....	8
14. ELENCO DEI DOCUMENTI ESCLUSI DALLA REGISTRAZIONE DEL PROTOCOLLO.....	8
15. ELENCO DOCUMENTI SOGGETTI A REGISTRAZIONE PARTICOLARE E RELATIVE MODALITA' DI TRATTAMENTO.	8
16. STAMPE	9
17. REGISTRO DI EMERGENZA ART.63 DPR 445/2000.....	9
18. LIVELLI DI SERVIZIO DEL PROTOCOLLO INFORMATICO	10
19. SISTEMA DI PROTOCOLLO INFORMATICO	12
20. PIANO SICUREZZA	14



Ambito di applicazione

In conformità al DPR n. 428/98, poi recepito nel testo unico sulla documentazione amministrativa DPR n. 445/2000 e integrato dalle regole tecniche emanate da AIPA tramite circolare n. 28 del 7 maggio 2001, “*Le pubbliche amministrazioni devono provvedere entro il 1° gennaio 2004 alla realizzazione o revisione dei sistemi informativi automatizzati finalizzati alla gestione del PROTOCOLLO INFORMATICO e dei PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI*”

In particolare ogni Area Organizzativa Omogenea deve realizzare **il manuale di gestione** del Protocollo Informatico, art. 5 del DPCM 31/10/2000 “Regole Tecniche per il Protocollo Informatico”.

Questo manuale disciplina le attività di ricezione, spedizione, registrazione, classificazione e archiviazione della corrispondenza in entrata ed uscita, presso **l’Ufficio Provinciale PRA di Caltanissetta**.

Definizioni

A.O.O.: Area Organizzativa Omogenea è un insieme definito di unità organizzative di una amministrazione, che usufruisce, in modo omogeneo e coordinato, di comuni servizi per la gestione dei flussi documentali. In particolare, ciascuna AOO mette a disposizione delle unità organizzative clienti, il servizio di protocollazione dei documenti in entrata ed in uscita, utilizzando una unica sequenza numerica, rinnovata ad ogni anno solare, propria alla AOO stessa.

Unità Organizzativa: l’unità organizzativa è un ufficio dell’Area stessa che utilizza i servizi messi a disposizione dal sistema di protocollo informatico.

Fornitore del Servizio: quando non meglio specificato, s’intende la società ACI - Informatica S.p.A.

Responsabile: quando non meglio specificato, s’intende il responsabile della tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi.

Nucleo Minimo di Protocollo: in base al DPR 445/2000 per nucleo minimo di protocollo informatico si intende la sola acquisizione dei dati del documento in arrivo/partenza, senza la digitalizzazione dell’immagine del documento.

Registrazione: nel trattamento dei documenti cartacei, la funzione di registrazione di protocollo è principalmente quella di *certificazione* (garanzia dell’autenticità) di un documento prodotto/ricevuto, ossia verificare l’entrata/uscita dei documenti in data certa e di garantire il mantenimento nel tempo.

Segnatura di protocollo: s’intende l’apposizione all’originale del documento, in forma permanente e non modificabile, delle informazioni riguardanti il documento stesso: numero di protocollo, data di protocollo, indicazione o codice dell’amministrazione o dell’ A.O.O.



Servizio Protocollo Informatico: s'intende l'attività di ricezione, spedizione, registrazione, classificazione e archiviazione della corrispondenza in entrata ed uscita presso il PRA di Caltanissetta.

Compiti del Servizio Protocollo Informatico

Il Servizio svolge i seguenti compiti:

- a) attribuisce il livello di autorizzazione per l'accesso alle funzioni della procedura, distinguendo tra abilitazioni alla consultazione e abilitazioni all'inserimento e alla modifica delle informazioni registrate;
- b) garantisce che le operazioni di registrazione e di segnatura del protocollo si svolgano nel rispetto delle disposizioni del DPR 445/2000;
- c) garantisce la corretta produzione e la conservazione del registro giornaliero di protocollo;
- d) cura che le funzionalità del sistema in caso di guasti o anomalie siano ripristinate entro 24 ore dal blocco delle attività e comunque nel più breve tempo possibile;
- e) conserva le copie in luoghi sicuri ;
- f) garantisce il buon funzionamento degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali, incluse le funzionalità di accesso e le attività di gestione degli archivi;
- g) vigila sull'osservanza delle disposizioni del DPR 445/2000 da parte del personale autorizzato e degli incaricati.
- h) produce o fa produrre dagli operatori dell'Ufficio Protocollo il registro giornaliero del protocollo informatico.

Responsabile del Servizio Protocollo Informatico

Responsabile del Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del DPR 445/2000 *“Al servizio è preposto un dirigente ovvero un funzionario, comunque in possesso di idonei requisiti professionali o di professionalità tecnico archivistica acquisita a seguito di processi di formazione definiti secondo le procedure prescritte dalla disciplina vigente”*.

Il responsabile del Servizio Protocollo presso l'Ufficio Provinciale del PRA di Caltanissetta è la D.ssa (protocollo lettera incarico Prot. n. del //)

Il sostituto del Responsabile del Servizio Protocollo è il dr. Massimo Donato Perri, il sig. Eugenio Parla e la sig.ra Maria Santa Bassetto in caso di vacanza, assenza o impedimento del Responsabile.

Unità organizzative preposte alla registrazione di protocollo

Presso l'Ufficio Provinciale del PRA di Caltanissetta le unità organizzative preposte alla protocollazione dei documenti sono: **L'Ufficio Segreteria** come da titolare di classificazione allegato.



Descrizione flusso lavorazione documenti ricevuti

Tutta la corrispondenza in **arrivo/entrata**, viene consegnata c/o l' Ufficio Provinciale del P.R.A. di Caltanissetta - Via P. Leone n. 2 - e viene aperta, esaminata e assegnata dal Dirigente all'ufficio protocollo dell'Ufficio Provinciale di Caltanissetta; la stessa viene poi protocollata secondo le seguenti specifiche operative:

N°	Attività	Man./Auto.	Input	Output	Note
1	Ricezione	Manuale	Documento	Documento Ricevuto	
2	Acquisizione	Automatica	Documento da protocollare	Documento protocollato	Si acquisiscono i dati nella procedura
3	Segnatura	Automatica	Documento senza segnatura	Documento con segnatura	Utilizzo della stampantina per il protocollo
4	Archiviazione elettronica	Automatica	Documento con segnatura	Documento scannerizzato	Viene acquisita l'immagine del documento tramite scanner rotativo
5	Spedizione al Destinatario	Automatica	Documento scannerizzato	dati e immagine del documento spediti al destinatario	L'operatore spedisce il documento al destinatario tramite Archiflow Web
6	Archiviazione originale cartaceo	Manuale	Documento originale con segnatura	Documento originale con segnatura classificato e archiviato	L'operatore archivia il documento nell'archivio di deposito

Attività Operatore Protocollo corrispondenza in Arrivo/Entrata

- **aprire** la corrispondenza ed esaminarla
- **acquisire** tramite la maschera di inserimento i vari campi : Protocollo, Data Documento, Mittente, Oggetto, Titolo. etc (alcuni campi vengono resi obbligatori dalla procedura)
- **protocollare** il documento originale tramite stampante EPSON TM – U295P;
- **digitalizzare** il documento originale con il numero di protocollo tramite scanner rotativo FUJITSU FI-4120 C2;
- **archiviare** il documento originale nell'archivio cartaceo nell'archivio di deposito

L'assegnatario del documento in arrivo/entrata può essere: sia il **Responsabile di un Ufficio/Area** competente che il **dipendente** interno interessato.

Il documento digitalizzato viene consegnato all'assegnatario tramite Archiflow, l'assegnatario dovrà aprirlo e nel caso in cui l'argomento trattato non sia di propria competenza dovrà rispedirlo al Protocollo con la necessaria motivazione. Sarà cura dell'Ufficio Protocollo riassegnare correttamente i documenti rifiutati.

La procedura **tiene traccia** di tutte le varie **assegnazioni** del documento in arrivo/entrata.

Ricezione documenti su supporto cartaceo

I documenti su supporto cartaceo possono pervenire all' Area Organizzativa Omogenea attraverso:

- a) il servizio postale tradizionale;
- b) gli apparecchi telefax;



c) consegna diretta alle Unità Organizzative di cui al punto 5

Ricezione documenti informatici

La ricezione dei documenti informatici e la loro protocollazione automatica è assicurata tramite il modulo di interoperabilità e la **Casella di Posta Elettronica Certificata dell'area organizzativa omogenea** ufficioprovincialecaltanissetta@pec.aci.it.

Il fornitore del servizio di PEC è Aci Informatica S.p.A.

L'indirizzo di posta certificata dell'Ufficio Provinciale ACI di Caltanissetta è pubblicato sul sito www.indicepa.gov.it, a cura della Direzione Centrale Sistemi Informativi, e sul sito istituzionale www.up.aci.it/roma, a cura dell'Ufficio Provinciale stesso.

Per quanto attiene alle modalità di gestione dei documenti informatici (protocollazione, archiviazione, ecc) si vedano le Disposizioni Organizzative PEC emanate dalla Direzione Sistemi Informativi.

Classificazione dei documenti

La classificazione dei documenti ricevuti in **arrivo/partenza** è riportata nel Titolare di Classificazione, tutti documenti sono **classificati e archiviati per argomento** secondo la tabella allegata:

TITOLARIO		VISIBILITA'
LIVELLO 1	LIVELLO 2	
TASSE AUTOMOBILISTICHE	CONTENZIOSO	TUTTI I DIPENDENTI
	CIRCOLARI	
	COMUNICAZIONI ALLE DELEGAZIONI	
	ESAZIONI	
	ESENZIONE CONCESSIONARI	
	ESENZIONI DISABILI	
	ESENZIONI VEICOLI STORICI	
	RADIAZIONI D'UFFICIO	
	RETTIFICHE RUOLO REGIONALE	
	RICHIESTA ATTI	
	RIEPILOGHI DELEGAZIONI	
	RIMBORSI	
PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO	CIRCOLARI E MESSAGGI PRA	TUTTI I DIPENDENTI
	COMUNICAZIONI ATTI	
	COMUNICAZIONI DTT	
	COMUNICAZIONI STUDI CONSULENZA/DELEGAZIONI	
	CONCESSIONARI	
	DEMOLITORI AUTORIZZATI	



**Automobile Club Italia
Ufficio Provinciale CL**

	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE GESTIONE ARCHIVIO CARTACEO IMPOSTA PROVINCIALE MONITORAGGI NORMATIVA PRA PRIVATI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI E AMMINISTRATIVI RICHIESTA ATTI SPORTELLLO TELEMATICO	
PERSONALE	COMUNICAZIONI DIPENDENTI DIRETTORE GIUSTIFICATIVI ASSENZA FORMAZIONE VICARIO	PERSONALE
SINDACATI	OO.SS. R.S.U.	TUTTI I DIPENDENTI
DIREZIONE	COMUNICAZIONI VARIE DELIBERE INCARICHI PRIVACY E SICUREZZA DATI PROGETTI REGOLAMENTI ORGANIZZATIVI/ACCORDI DI LAVORO	DIREZIONE
CONTABILITA' ANALITICA	CARTELLE ESATTORIALI/UTENZE COMUNICAZIONI DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ORDINI/PREVENTIVI PAGAMENTI/CONSEGNA MATERIALE RIMBORSI VERIFICHE CASSA	CONTABILITA' ANALITICA
CONTABILITA' 121	COMUNICAZIONI I.P.T. COMUNICAZIONI VARIE VERIFICHE CASSA VERSAMENTO CONTANTI	CONTABILITA' 121
URP	COMUNICAZIONI E CIRCOLARI MISSION ASSOCIATIVA COMUNICAZIONI VARIE DA PRIVATI SU ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA/STATO PROCEDIMENTI E CONSULENZA SU SERVIZI	URP



**Automobile Club Italia
Ufficio Provinciale CL**

	COMUNICAZIONI VARIE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SU ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA/STATO PROCEDIMENTI E CONSULENZA SU SERVIZI	
SICUREZZA 626	COMUNICAZIONI VARIE Digs. 626/94	SICUREZZA 626
GESTIONE IMMOBILE	CONTRATTI/AFFITTI	CONTABILITA' ANALITICA
	MANUTENZIONE	
	SERVIZI CONDOMINIALI	

Descrizione flusso lavorazione documenti in partenza/uscita

Le attività correlate alla corrispondenza in partenza/uscita sono state decentrate presso **l'Ufficio di Segreteria**

N°	Attività	Man./Auto.	Input	Output	Note
1	Protocollazione	Automatica	Documento da protocollare	Documento protocollato	Si acquisiscono i dati nella procedura, a cura della segreteria di Direzione o postazione abilitata
2	Segnatura	Automatica	Documento senza segnatura	Documento con Segnatura	Utilizzo della stampantina per il protocollo
3	Archiviazione elettronica	Automatica	Documento numerato	Documento scannerizzato	Viene acquisita l'immagine del documento
4	Spedizione documento cartaceo	Automatica	Documento scannerizzato	Documento cartaceo imbustato per spedizione	L'operatore spedisce il documento al destinatario esterno
5	Archiviazione originale cartaceo	Manuale	Documento originale con segnatura	Documento originale con segnatura classificato e archiviato	L'operatore archivia il documento nell'archivio di deposito

Attività Operatore Protocollo corrispondenza in Partenza/Uscita

- **riceve** la corrispondenza in partenza/uscita;
- **acquisisce** tramite la maschera di inserimento i vari campi : Data Documento, Tipo, Data di Spedizione, Proponente, Oggetto, Titolo. etc (alcuni campi vengono resi obbligatori dalla procedura)
- **protocolla** il documento originale tramite stampantine EPSON TM-U295P;
- **digitalizza** il documento originale con il numero di protocollo tramite scanner rotativo FUJITSU FI-5110C;



- **spedisce** secondo le indicazioni del Dirigente (Posta Prioritaria, Raccomandata), il documento originale protocollato;
- **archivia** il documento originale nell'archivio cartaceo nell'archivio di deposito.

Annullamento delle informazioni registrate in forma non modificabile

E' consentito l'annullamento di una registrazione di protocollo.

Il Responsabile e gli Operatori del Protocollo Informatico sono autorizzati ad annullare i documenti.

Il documento protocollato, con la dicitura **“annullato”** verrà registrato in maniera tale da consentire la lettura di tutte le informazioni originali unitamente alla data, all'identificativo dell'operatore e la motivazione che ha determinato l'annullamento.

Elenco dei documenti esclusi dalla registrazione del protocollo

Gazzette Ufficiali
Bollettini Ufficiali P.A.
Notiziari P.A.
Note di ricezione circolari
Note di ricezione altre disposizioni
Materiali statistici
Atti preparatori interni
Giornali
Riviste
Libri
Materiali Pubblicitari
Inviti a manifestazioni/corsi che non attivino procedimenti amministrativi
Fax e e-mail **che non attivino procedimenti amministrativi**

Nb. Non sono soggetti a registrazione di protocollo i documenti di natura contabile, prodotti ed emessi dall'Ente con numerazione progressiva in serie precostituite (es. Mandati di Pagamento, Buoni d'Ordine, fatture o simili. (d.p.r. 428/98)

1. Elenco documenti soggetti a registrazione particolare e relative modalità di trattamento

Certificati Medici: per i certificati medici, inviati dal dipendente all'Ufficio Provinciale, verranno acquisiti solamente i seguenti dati: mittente e oggetto (certificato medico), **non viene digitalizzata l'immagine del certificato in archivio elettronico**, il documento originale verrà consegnato alla Segreteria competente, (codice in materia di protezione dati personali DLGS 30/06/03).

Fax: l'art. 7, comma 3 del DPR 403/1998, ha stabilito che il fax è “documento” a tutti gli effetti di legge, come tale è quindi soggetto a protocollazione.

In seguito pervenuto l'originale, non si dovrà procedere a nuova registrazione, ma si dovranno riportare tutti i dati della registrazione del documento pervenuto via fax.



Documenti Riservati “Personali”: non deve essere aperta la corrispondenza in arrivo, raccomandata, raccomandata A.R., posta celere, con l’indicazione posta **riservata, personale , alla c.a. e simili**.

Tale corrispondenza viene consegnata direttamente all’interessato, se il destinatario verifica che trattasi di documenti d’interesse della Direzione, li restituisce all’Ufficio di Protocollo per la normale registrazione sul protocollo informatico.

Registro giornaliero di Protocollo

Sarà cura del Ufficio Protocollo, all’inizio del **giorno lavorativo successivo**, produrre il registro giornaliero di protocollo tramite la creazione di un file firmato digitalmente e quindi protocollato.

Tale modalità sostituisce a partire dal 21 febbraio 2012 la precedente, che prevedeva la stampa e l’archiviazione cartacea del registro.

Nel caso di annullamento di un protocollo antecedente a tale data si stamperà il registro del/dei protocolli annullati che sarà inserito nel cartaceo del giorno relativo.

Nel caso di annullamento di un protocollo a far data dal 21/02/2012 sarà prodotto nuovamente il registro **completo** della giornata interessata, secondo le modalità di cui al paragrafo 1, importandolo nel protocollo del registro originale (nella procedura è implementata la funzione di versioning che consente in ogni momento di vedere sia il nuovo sia il vecchio registro).

Registro di Emergenza art. 63 DPR 445/2000

In caso di indisponibilità del sistema informatico, **il Responsabile del Servizio** autorizza anche attraverso una e-mail, la registrazione manuale del protocollo sul “Registro di Emergenza” ogni qualvolta per cause tecniche non sia possibile utilizzare la procedura informatica Archiflow.

Sul registro sono riportate:

- a) Causa, data ed ora d’inizio dell’interruzione,
- b) Data ed ora del ripristino della funzionalità del sistema,
- c) Estremi del provvedimento di autorizzazione all’uso del **Registro di Emergenza**
- d) Se l’indisponibilità del sistema dura oltre le 24 ore il Responsabile del Protocollo può autorizzare l’uso del Registro di Emergenza fino ad un massimo di una settimana.

Si precisa inoltre che :

la numerazione utilizzata sul Registro di Emergenza (anche a seguito di successive interruzioni) deve garantire l’identificazione dei documenti registrati nel sistema documentario dell’AOO, pertanto è necessario attivare, presso l’Ufficio Provinciale un criterio (numerazione di emergenza) che escluda la **doppia numerazione**.

Le informazioni dei documenti protocollati in emergenza sono inserite utilizzando una apposita funzione di recupero dati attivata centralmente alla società ACI-Informatica, responsabile della gestione e manutenzione dei server.

Nella fase di ripristino, al documento è attribuito un numero di protocollo del sistema informatico ordinario, correlato attraverso una apposita nota sulla tab. “Annotazioni”, al numero utilizzato in emergenza .

Ai fini giuridici ed amministrativi vale la data di registrazione riportata nel registro di emergenza; la data assegnata dal protocollo informatico indica quando il sistema ha recepito il documento.

Tutte le informazioni riguardanti il fermo del servizio devono essere fornite in **via ufficiale** dal Responsabile del Servizio di Protocollo dell’Ufficio Provinciale di Caltanissetta alla società ACI-Informatica, responsabile della gestione e manutenzione dei server.



Livelli di servizio del Protocollo Informatico

Il Servizio Protocollo Informatico, di conseguenza il Responsabile del Servizio, cura che le funzionalità del sistema, in caso di guasto o anomalia, siano ripristinate entro ventiquattro ore dal blocco delle attività e, comunque, nel più breve tempo possibile (Art. 61, comma 3, let. d, DPR 445/2000).

Il responsabile della fornitura del servizio protocollo è la società ACI-Informatica S.p.A., il fornitore è quindi responsabile del rispetto dei seguenti parametri e valori di soglia.

➤ **Continuità del Servizio :**

disponibilità del servizio protocollo informatico nelle 24 ore: **100%** dal lunedì al venerdì.

➤ **Tempo di Ripristino :**

nel 99% dei casi di blocco, il servizio protocollo informatico deve ripartire entro **24** ore dal fermo;
nel 1% dei casi di blocco, il servizio protocollo informatico deve ripartire entro **48** ore dal fermo.

➤ **Tempestività di comunicazione :**

in caso d'anomalia o malfunzionamento del Servizio Protocollo, il fornitore è tenuto a comunicare, dal momento in cui l'anomalia è accertata, al Responsabile del Servizio il problema riscontrato, la comunicazione può avvenire, anche tramite e-mail, entro 2 ore.

➤ **Periodo d'osservazione :**

durante le 24 ore giornaliere dal lunedì al venerdì.

➤ **Periodo di rendicontazione :**

1 mese, solare, consecutivo.

Con riferimento alle procedure di salvataggio dati e conservazione si rimanda al documento "Politiche di Sicurezza per il Protocollo Informatico".

Il fornitore deve garantire su tutte le postazioni di protocollazione i tempi di lavoro indicati nella tabella sottostante.

Tempi protocollazione documento in ARRIVO



L'attività di acquisizione dati e immagine di un documento in arrivo avviene attraverso l'attivazione automatica di due maschere "Indici e Documento" circa 2 minuti

Tempi protocollazione documento in PARTENZA

L'attività di acquisizione dati e immagine di un documento in partenza avviene attraverso l'attivazione automatica di due maschere "Indici e Documento" circa 2 minuti

Sistema di Protocollo Informatico AOO – Ufficio Provinciale di Caltanissetta

La descrizione dell'architettura tecnologica è descritta nel documento "Studio di fattibilità Protocollo Informatico PIASF01 Vers. 1", realizzato dalla società fornitrice del servizio ACI Informatica s.p.a..

Caratteristiche tecniche hardware

Caratteristiche tecniche minime postazione di lavoro:

Pentium IV, 256 Mb RAM, 1.5 Ghz, Sistema Operativo Windows xp Professional, service pack 2, Client Workflow, Scanner FUJITSU FI-5110C, stampantine numero protocollo EPSON TM-U295,

Caratteristiche tecniche Server Protocollo:

Cluster composto da 2 server Pentium III 800 MHz, biprocessore, con tre dischi RAID1 da 8 GB, oltre che un array centrale da 6 dischi da 8 GB in RAID 5.

Banda rete 100 MBps.

Descrizione dell'architettura tecnologica

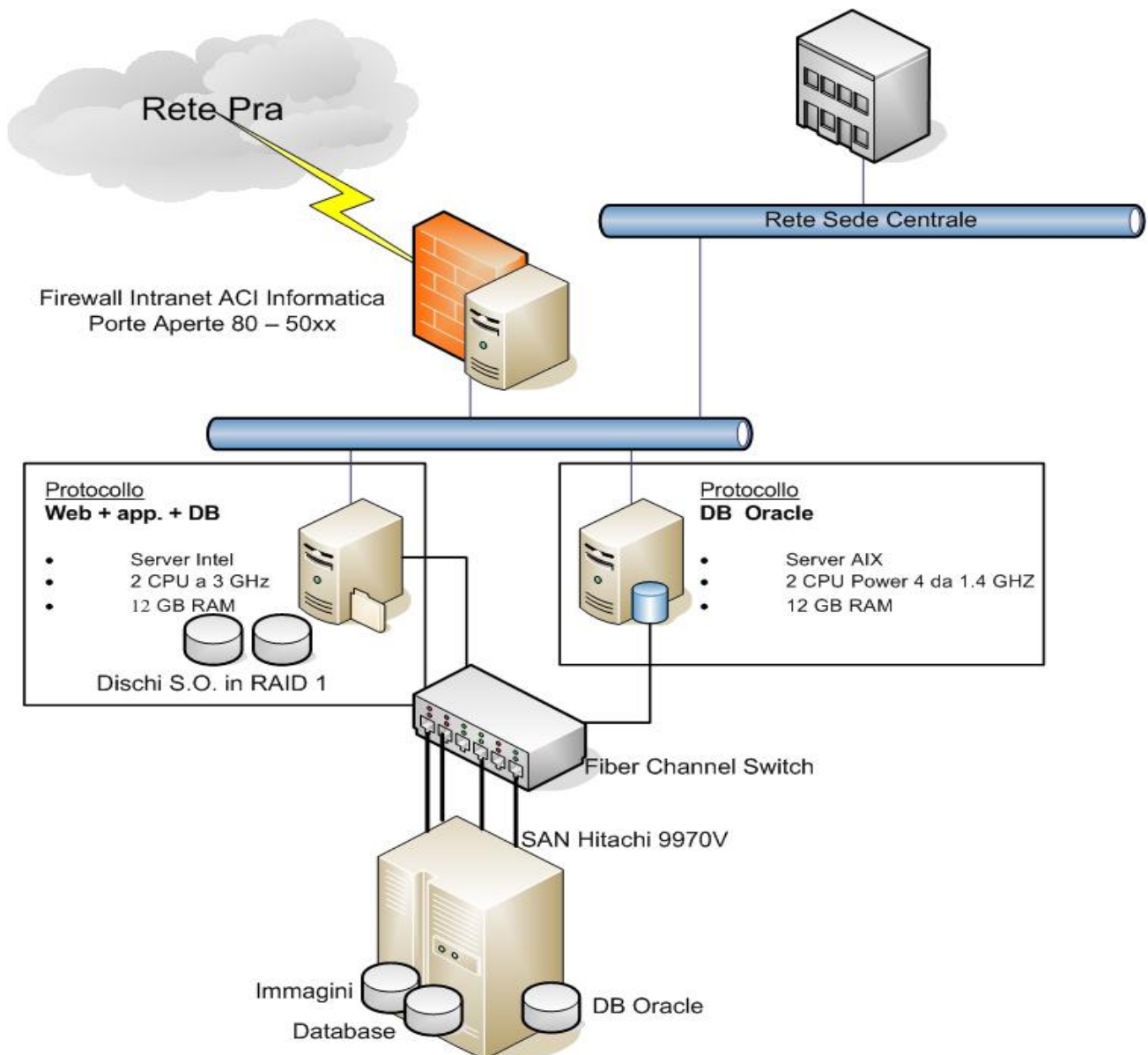
L'architettura su cui si basa il prodotto è di tipo centralizzato, quindi il Server Protocollo rappresenta il server centrale, situato presso il bunker di ACI Informatica, al quale si collegano tutti gli utenti, tramite le diverse forme di connessione, sia in sola consultazione che in forma completa (acquisizione, protocollazione, etichettatura, trasmissione, ecc.).

Le modalità con cui si utilizza il prodotto e quindi ci si collega al Server Protocollo sono essenzialmente due: la prima, consiste nell'apertura dell'applicazione tramite la sua interfaccia via web browser per le sole attività di consultazione e variazione dei documenti già inseriti; la seconda,

consiste nell'utilizzo del client Archiflow già installato sulla propria postazione di lavoro, per le attività di inserimento e scansione dei documenti.

In entrambi i casi tutte le operazioni vengono effettuate direttamente sui database che si trovano sull'application server, nei quali sono contenuti anche tutti i dati, quindi nulla è eseguito localmente, perché il client Archiflow fornisce un'interfaccia utente che consente di lavorare direttamente sul server, in locale ci saranno solo dei processi attivi propri del client e l'id utente per il riconoscimento dell'utente connesso.

La modalità di connessione e di utilizzo del prodotto tramite web, comune a tutti gli uffici, è utilizzata per la sola consultazione. Infatti, tale interfaccia, che presenta il vantaggio di una maggiore velocità di esecuzione ha grosse limitazioni applicative, che ne restringono il campo di utilizzo alla sola consultazione ed accettazione dei documenti. Tale modalità è utilizzabile usando direttamente il browser di Internet Explorer. Il link per accedere all'applicazione si trova nella cartella Login PRA.



Le risorse software vanno distinte tra quelle necessarie per il funzionamento del prodotto nell'architettura precedentemente descritta ed il prodotto stesso. Le prime, relativamente al Server



Protocollo, sono costituite dal sistema operativo Microsoft Windows Server 2003, le seconde dall'ambiente Oracle 9 per il database e da prodotto stesso.

Sul server è utilizzata la piattaforma antivirus standard di Aci Informatica che prevede aggiornamenti continui del motore di scansione.

Sui client dei P.R.A. il sistema operativo è Windows NT Workstation 4.0. Solo per la postazione di Protocollo Informatico (in cui è possibile anche acquisire i documenti) il sistema operativo è Windows XP e localmente sono installati i driver della stampantina e dello scanner. Sempre su tali postazioni, per accedere in modo più rapido all'applicazione, vengono copiate tre cartelle: Client 32, Common e DOC (le stesse che sono presenti sul server) all'interno di una cartella Archiflow che viene creata sotto c:\Programmi.

Antivirus

Programma installato: TrendMicro OSCE7.

Versione: ver. 7.0.

Modalità di esecuzione: servizio attivato allo startup della macchina, real time scan dei file acceduti su disco.

Modalità di aggiornamento: pull tramite apposito server interno.

Responsabile dell'installazione e aggiornamento del programma antivirus è la società ACI-Informatica s.p.a..

Piano di Sicurezza

E' stato realizzato il documento "**Politiche di Sicurezza per il Protocollo Informatico**", dalla Direzione Sistemi Informativi ACI e trasmesso alla società ACI-Informatica s.p.a. con protocollo numero "DSI/0002828" del 26/03/2004.

E' stato realizzato il documento "**Piano di sicurezza Protocollo Informatico JCZDR01v1**" comprensivo dell'Analisi del Rischio, da parte della società fornitrice del servizio ACI Informatica s.p.a..

I documenti potranno essere visionati solo dopo autorizzazione del Responsabile dei Sistemi Informativi ACI e della Funzione Sicurezza della Direzione Sistemi Informativi.

Caltanissetta, 21/02/2012